

160 ERCOLANI DOMENICO ANTONIO. Civita Castellana. (n. 3)
S. Angelo - Vetralla, 7 giugno 1749. (Originale AGCP)

Le angustie, per chi fa un cammino serio di discepolato e vede tutto alla luce della fede, come dovrebbe essere per il suo carissimo figlio spirituale e dottore, non sono segni negativi, ma "segni chiarissimi che Dio l'ama e l'ha posto nel numero dei suoi servi". La sofferenza comunque cattura l'attenzione e porta l'individuo a ripiegarsi sopra se stesso e a preoccuparsi del proprio futuro. Per evitare di sprecare la sofferenza in questo modo, occorre rifugiarsi in Dio, gettando in lui ogni ansia e preoccupazione. E' necessario esercitarsi molto nella speranza, che ci assicura che Dio non ci tradisce né delude. Questa è la vera consolazione cristiana.

I. C. P.

Eccel.mo Signore, Sig. Padrone Colendissimo,

nel mio ritorno dal Ritiro di S. Eutizio ho ritrovata una pregiatissima di V. S. Eccel.ma, in cui sento al vivo le angustie del di Lei cuore: segni però chiarissimi che Dio l'ama e l'ha posto nel numero dei suoi servi.

In tanti eventi conviene fuggire all'inespugnabile fortezza della confidenza in Dio e rassegnazione alla Ss.ma sua Volontà, senza mirare in faccia al che sarà: *omnem sollicitudinem vestram proiicientes in eum, quoniam ipsi cura est de vobis; et nolite solliciti esse in crastinum.*¹

Ponga dunque tutta la sua fiducia in Dio e viva quieto, che perirà piuttosto il mondo che Dio manchi a chi spera in lui. Io non tralascero di esclamare all'Altissimo e lo farò fare; e spero bene assai assai.

Costì verrà il P. Tommaso² di passaggio per Roma e si fermerà il giorno intiero del di lui arrivo, che spero sarà verso li 13 o 14.

Le nostre cose sono nello stesso stato che le riferii, massime per la villeggiatura di maggio in cui poco s'opera.³

Scrivo con gran fretta che sono carico di lettere; e con piena stima e profondo rispetto mi dico di vero cuore

di V. S. Eccel.ma

Ritiro di S. Angelo ai 7 giugno 1749

Note alla lettera 160

1. Paolo accosta due citazioni bibliche. 1 Pt 5, 7: “Gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi”. Mt 6, 34: “Non affannatevi dunque per il domani”.
2. Per alcune notizie su P. Tommaso Maria Struzzieri del Costato di Gesù (1706-1780), cf. lettera n. 71, nota 1. Quello che Paolo qui promette al Sig. Domenico Antonio lo scriveva una settimana prima anche alla moglie (cf. lettera n. 176). Sulle cause dell'appuntamento mancato Paolo si intratterrà nella lettera successiva (cf. lettera n. 161).
3. Lo informa che il suo viaggio a Roma non è stato sufficiente per risolvere il contenzioso sui Ritiri di Ceccano (FR) e di S. Eutizio (VT) e di quelli in fondazione, cioè di Terracina (LT) e di Paliano (FR). Per il momento non è prevista una rapida conclusione della questione. Le stesse vacanze estive ormai in corso dicono che bisogna attendere ancora. Cf. al riguardo lettera n. 149, nota 2 e nota 4.